SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 77

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 1° aprile 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati

Convocazione . . . . Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 29 marzo 2006.

Iscrizione in tariffa nonché variazione dei prezzi di vendita al pubblico di varie marche di tabacco lavorato, modifica dei contenuti di nicotina e di monossido di carbonio di alcune marche di sigarette - Inserimento di due fasce di prezzo . . . . . Pag. 3

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 21 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Carsulae Turismo Territorio Ambiente a r.l.», in Terni . . . . Pag. 8

DECRETO 27 febbraio 2006.

Cancellazione dal registro delle imprese di due società cooperative . . . . Pag. 8

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Galileo Cultura e Spettacolo piccola società cooperativa a r.l.», in Calci. Pag. 9

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Professione Spettacolo a.r.l.», in S. Miniato . . . . Pag. 9

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Progetto Salute a r.l.», in Pisa . . . . Pag. 10

DECRETO 28 febbraio 2006.

Scioglimento di due società cooperative . . . . Pag. 10

DECRETO 28 febbraio 2006.

Scioglimento di diciotto società cooperative . . . . . Pag. 11

DECRETO 13 marzo 2006.

Sostituzione di un componente supplente della Commissione provinciale per le vertenze individuali di lavoro di Avellino. Pag. 12

DECRETO 15 marzo 2006.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale INPS di Cremona . . . . Pag. 12

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Sondrio . . . . Pag. 13

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Siena . . . . Pag. 21

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Savona . . . . Pag. 22

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva della regione Toscana . . . . Pag. 23

Ministero delle attività produttive

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Mediaser piccola società cooperativa», in Mantova, e nomina del commissario governativo. . . . . Pag. 25

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Consorzio Abita.re», in Cavallino, e nomina del commissario governativo. . . . . Pag. 25

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Meditour», in Bellizzi, e nomina del commissario governativo. Pag. 26

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Campi verdi», in Manfredonia, e nomina del commissario governativo. Pag. 27

DECRETO 13 marzo 2006.

Riconoscimento, al sig. Andrés Rafael Gomez Noto, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di motoristica e meccanica ed elettrauto . . . . Pag. 28

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETO 28 febbraio 2006.

Riconoscimento, in favore del cittadino comunitario prof. Sergio Di Monaco, di titolo di formazione, acquisito in Paese extracomunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394. . . . . Pag. 28

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: Comunicato relativo al testo del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, coordinato con la legge di conversione 9 marzo 2006, n. 80, recante: «Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione» . . . . Pag. 29

Ministero delle attività produttive: Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione, rilasciata alla società «SO.RE.CE.L. Società di revisione e certificazione di Mauro Mantovani e C. S.n.c.», in Livorno . . . Pag. 29

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Sostituzione di un componente effettivo della commissione di certificazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Pesaro e Urbino . . . . Pag. 30

Sostituzione di un componente supplente della commissione di certificazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Pesaro e Urbino . . . . Pag. 30

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato dell'Istituto nazionale di statistica, recante: «Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di febbraio 2006, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica)». . . . . Pag. 30

Comunicato relativo al testo del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, coordinato con la legge di conversione 9 marzo 2006, n. 80, recante: «Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione». Pag. 30

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 80

Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

DELIBERAZIONE 19 dicembre 2005.

Albo degli enti autorizzati ex articolo 39, comma 1, lettera *c)*, della legge 4 maggio 1983, n. 184, come sostituito dall'articolo 3 della legge 31 dicembre 1998, n. 476. (Deliberazione n. 20/2005/SG/AE/AUT/ALBO).

06A03184

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 81

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

PROVVEDIMENTO 9 febbraio 2006.

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, per un Piano nazionale di preparazione e risposta per una pandemia influenzale. (Rep. n. 2479).

06A02785

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 757ª seduta pubblica per mercoledì 5 aprile 2006, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

06A03455

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 marzo 2006.

Iscrizione in tariffa nonché variazione dei prezzi di vendita al pubblico di varie marche di tabacco lavorato, modifica dei contenuti di nicotina e di monossido di carbonio di alcune marche di sigarette - Inserimento di due fasce di prezzo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Vista le legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1999, n. 67, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 recante l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Visto il decreto direttoriale 19 dicembre 2001 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei sigari e dei sigaretti e successive integrazioni;

Visto il decreto direttoriale 25 ottobre 2005 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico del tabacco da fumo trinciato;

Visto il decreto direttoriale 22 dicembre 2005 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette;

Vista la richiesta della ditta British American Tobacco Italia S.p.a. per il cambio di contenuti di nicotina, di catrame e di monossido di carbonio di varie marche di sigarette;

Viste le richieste presentate dalle ditte Gutab S.a.s., Mizar S.r.l., Altadis Italia S.r.l., British American Tobacco Italia S.p.a., International Tobacco Agency S.r.l., Diadema S.p.a., Diplomatico Cigars S.r.l., Pipe Brebbia S.r.l., Cigars & Tobacco Italy S.r.l. e Maga Team S.r.l., intese ad ottenere l'iscrizione nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati nonché la richiesta, intesa a variare l'inserimento nella tariffa di vendita al pubblico di alcune marche di tabacco lavorato, presentata dalla ditta Agio Cigars;

Considerato che occorre inserire nella tabella B – sigari e sigaretti – allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001, due prezzi di vendita al pubblico per kg convenzionale espressamente richiesti dai fornitori;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 2 della citata legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni, occorre provvedere all'inserimento di varie marche di tabacco lavorato, in conformità ai prezzi indicati nelle citate richieste, nelle classificazioni dei prezzi di vendita di cui alla tabella A, allegata al decreto direttoriale 22 dicembre 2005 e successive integrazioni, alla tabella B, allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni, e alla tabella C allegata al decreto direttoriale 25 ottobre 2005;

Considerato, inoltre, che occorre provvedere, in conformità alla suddetta richiesta, alla variazione dell'inserimento nella tariffa di vendita di alcune marche di sigari e sigaretti, nelle classificazioni dei prezzi di cui alla tabella B, allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

I contenuti di nicotina, di catrame e di monossido di carbonio delle seguenti marche di sigarette sono così modificati:

	mg/sigaretta da			mg/sigaretta a		
	nicotina	catrame	monossido di carbonio	nicotina	catrame	monossido di carbonio
PALL MALL BLUE KS 20'S	0,60	8,00	9,00	0,50	7,00	8,00
PALL MALL BLUE KS 10'S	0,60	8,00	9,00	0,50	7,00	8,00
PALL MALL AMBER KS 20'S	0,70	8,00	9,00	0,40	4,00	5,00
PALL MALL AMBER KS 10'S	0,70	8,00	9,00	0,40	4,00	5,00

Art. 2.

Nella tabella B - sigari e sigaretti - allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni, sono inseriti i seguenti prezzi di vendita al pubblico per kg convenzionale con la seguente ripartizione:

TABELLA B – SIGARI –

PREZZO RICHIESTO DAL FORNITORE (COMPRESE LE SPESE DI DISTRIBUZIONE)	IMPORTO SPETTANTE AL RIVENDITORE (AGGIO)	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
€				
4.026,67	800,00	1.333,33	1.840,00	8.000,00

TABELLA B – SIGARETTI –

PREZZO RICHIESTO DAL FORNITORE (COMPRESE LE SPESE DI DISTRIBUZIONE)	IMPORTO SPETTANTE AL RIVENDITORE (AGGIO)	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
€				
33,22	6,60	11,00	15,18	66,00

Art. 3.

Le seguenti marche di tabacco lavorato sono inquadrate nelle classificazioni stabilite dalla tabella A, allegata al decreto direttoriale 22 dicembre 2005, dalla tabella B, allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni, e dalla tabella C allegata al decreto direttoriale 25 ottobre 2005, al prezzo di tariffa a fianco di ciascun prodotto indicato:

SIGARETTE

(TABELLA A)

MARCHE DI PROVENIENZA UE

	mg nicotina	mg catrame	monossido di carbonio	Euro Kg.conv.le	Conf.	Euro Conf.
DUNHILL FINE CUT BLUE	0,6	8,0	10,0	225,00	20	4,50
DUNHILL FINE CUT SILVER	0,3	4,0	5,0	225,00	20	4,50
DUNHILL TOP LEAF	1,0	10,0	10,0	300,00	20	6,00
FORTUNA BLUE 100'S	0,6	8,0	9,0	160,00	20	3,20
FORTUNA RED 100'S	0,8	10,0	10,0	160,00	20	3,20
KENT BLUE KING SIZE 20'S	0,6	7,0	9,0	195,00	20	3,90
KENT SILVER	0,4	4,0	5,0	195,00	20	3,90
KENT WHITE	0,1	1,0	2,0	195,00	20	3,90
VOGUE AROME	0,6	6,0	5,0	185,00	20	3,70

MARCHE DI PROVENIENZA EXTRA-UE

	mg nicotina	mg catrame	mg monossido di carbonio	€/Kg al lordo del Dazio	€/dazio Kg conv.le	Conf.	Euro Conf.
MUSTANG GOLD 100'S	0,7	9,0	9,0	160,00	0,00	20	3,20
MUSTANG RED 100'S	0,9	10,0	10,0	160,00	0,00	20	3,20
MUSTANG SILVER 100'S	0,4	4,0	4,0	160,00	0,00	20	3,20
VICTORY EXCLUSIVE BLACK	0,7	8,0	10,0	160,00	10,00	20	3,20
VICTORY EXCLUSIVE WHITE	0,6	6,0	8,0	160,00	10,00	20	3,20
VICTORY SLIMS	0,5	5,0	5,0	160,00	10,00	20	3,20
VICTORY DE LUXE SLIMS	0,7	7,0	7,0	160,00	10,00	20	3,20

SIGARI E SIGARETTI

(TABELLA B)

MARCHE DI PROVENIENZA UE

SIGARI NATURALI	Euro Kg. conv.le	Conf.	Euro Conf.
AVO 80TH	2.500,00	24	300,00
DAVIDOFF DIADEMAS FINAS	3.600,00	10	180,00
LA AURORA ROTHSCHILD	860,00	25	107,50

SIGARI NATURALI

	Euro Kg. conv.le	Conf.	Euro Conf.
LA AURORA ROTHSCHILD	860,00	1	4,30
MONTECRISTO COLLECCION HABANOS 2005	8.000,00	20	800,00
RAFAEL GONZALEZ PANETELAS EXTRA	400,00	25	50,00
ROMEO Y JULIETA SHORT CHURCHILLS	1.800,00	25	225,00
ROMEO Y JULIETA SHORT CHURCHILLS TUBOS	1.900,00	1	9,50

SIGARETTI NATURALI

	Euro Kg. conv.le	Conf.	Euro Conf.
DAVIDOFF MINI CIGARILLOS 2	20,00	2	0,10
IL CAVALIERE	956,00	50	119,50

SIGARETTI ALTRI

	Euro Kg. conv.le	Conf.	Euro Conf.
AL CAPONE POCKETS FILTER 2	80,00	2	0,40
NEOS PACIFIC AROMATIC SINGOLO	8,00	1	0,02

MARCHE DI PROVENIENZA EXTRA-UE

SIGARI NATURALI

	Euro Kg. conv.le compreso dazio	€/Dazio Kg conv.le	Conf.	Euro Conf.
PARODI AMMEZZATI	120,00	14,00	5	3,00

TRINCIATI
(TABELLA C)

TABACCO DA FUMO PER SIGARETTE

	Euro Kg. conv.le	Conf. Gr.	Euro Conf.
GOLDEN VIRGINIA YELLOW 40	107,50	40	4,30

TABACCO DA FUMO PER PIPA

	Euro Kg. conv.le	Conf. Gr.	Euro Conf.
ASHTON CONSUMMATE GENTLEMAN	240,00	50	12,00
ASHTON RAINY DAY	240,00	50	12,00
ASHTON SMOOTH SAILING	240,00	50	12,00
CLEOPATRA MOLASSES APPLE	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES CHERRY	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES COCONUT	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES GRAPES	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES MANGO	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES MELON	98,00	50	4,90

TABACCO DA FUMO PER PIPA	Euro Kg. conv.le	Conf. Gr.	Euro Conf.
CLEOPATRA MOLASSES PEACH	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES STRAWBERRY	98,00	50	4,90
CLEOPATRA MOLASSES SWEET MELON	98,00	50	4,90
MAC BAREN LATAKIA BLEND	235,00	100	23,50
MAC BAREN NORWOOD	220,00	100	22,00
MAC BAREN PLUMCAKE	220,00	100	22,00
MAC BAREN THE SOLENT MIXTURE	235,00	100	23,50

Art. 4.

L'inserimento nelle classificazioni della tariffa di vendita, stabilite dalla tabella B allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni, delle sottoindicate marche di tabacchi lavorati, è variato come segue:

SIGARI E SIGARETTI
(TABELLA B)

SIGARI NATURALI		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Confezione
AGIO WILDE CIGARROS	Confezione da 5 pezzi	92,00	96,00	2,40
BALMORAL DOMINICAN SELECTION CORONA	Confezione da 1 pezzo	200,00	220,00	1,10
BALMORAL DOMINICAN SELECTION CORONA TUBOS	Confezione da 1 pezzo	300,00	320,00	1,60
BALMORAL DOMINICAN SELECTION PANATELA	Confezione da 1 pezzo	170,00	180,00	0,90
BALMORAL DOMINICAN SELECTION SMALL PANATELA	Confezione da 1 pezzo	140,00	160,00	0,80

SIGARETTI ALTRI		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Confezione
AGIO FILTER TIP	Confezione da 5 pezzi	128,00	136,00	1,70
AGIO JUNIOR TIP	Confezione da 5 pezzi	128,00	136,00	1,70
AGIO MEHARI'S JAVA	Confezione da 10 pezzi	120,00	124,00	3,10
AGIO MEHARI'S ECUADOR	Confezione da 10 pezzi	120,00	124,00	3,10
AGIO MEHARI'S SWEET ORIENT	Confezione da 10 pezzi	120,00	124,00	3,10
AGIO MINI MEHARI'S ANISETTE	Confezione da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AGIO MINI MEHARI'S BRASIL	Confezione da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AGIO MINI MEHARI'S ECUADOR	Confezione da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AGIO MINI MEHARI'S JAVA	Confezione da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AGIO MINI MEHARI'S SWEET ORIENT	Confezione da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AGIO TIP CLAIR	Confezione da 5 pezzi	128,00	136,00	1,70
PANTER BLUE	Confezione da 10 pezzi	96,00	100,00	2,50
PANTER DESSERT	Confezione da 20 pezzi	64,00	66,00	3,30
PANTER MIGNON DE LUXE	Confezione da 20 pezzi	90,00	92,00	4,60
PANTER VITESSE DE LUXE	Confezione da 10 pezzi	116,00	120,00	3,00

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 marzo 2006

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 2006
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 2 Economia e finanze, foglio n. 69

06A3360

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 21 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Carsulae Turismo Territorio Ambiente a r.l.», in Terni.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TERNI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile come introdotto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003;

Visto l'art. 11 del decreto del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 4 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 di decentramento agli Uffici provinciali del lavoro degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visti i due decreti del Sottosegretario di Stato del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003, il primo dei quali aveva determinato il limite temporale della presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio di società cooperative ex art. 2544 codice civile ed il secondo ha rideterminato l'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore sempre negli scioglimenti d'ufficio di società cooperative;

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive, Direzione generale degli enti cooperativi, divisione IV, prot. n. 1579551 del 30 settembre 2003 relativamente ai decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative espresso nella seduta dell'8 ottobre 1997 sull'applicabilità dell'art. 2544 del codice civile;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001 stipulata fra il Ministero delle attività produttive ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in base alla quale le competenze in materia di vigilanza sulla cooperazione sono conservate in via transitoria alle Direzioni provinciali del lavoro e per conto del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 17 febbraio 2006 relativo alla società cooperativa Carsulae Turismo Territorio Ambiente a r.l. con sede in Terni, via Carlo Stocchi n. 11 - Frazione Cesi da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* perché sussistono le seguenti cause: non ha più depositato bilanci di esercizio dal 1993, non ha compiuto atti di gestione e non è nelle condizioni di raggiungere lo scopo per il quale si è costituita;

Visto il parere di massima espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella seduta del 15 maggio 2003 relativo all'individuazione dei casi in cui possa adottarsi il provvedimento di scioglimento d'ufficio senza che debba acquisirsi il parere della commissione;

Decreta:

La società cooperativa «Carsulae Turismo Territorio Ambiente a r.l.», costituita con rogito notaio dott. Ruggero Imbellone in data 28 aprile 1989, iscritta nel registro delle imprese il 19 febbraio 1996 presso Camera di commercio, industria ed artigianato di Terni, con sede in Terni, via Carlo Stocchi n. 11 - frazione Cesi, codice fiscale 00567760558 pos. 981/243153 è sciolta senza dar luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* in quanto non ha compiuto atti di gestione e non nelle condizioni di raggiungere lo scopo per il quale è stata costituita e non emerge attivo da liquidare.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia, Ufficio pubblicazioni leggi e decreti per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Terni, 21 febbraio 2006

Il direttore provinciale: BUCOSSI

06A03037

DECRETO 27 febbraio 2006.

Cancellazione dal registro delle imprese di due società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISA

Visto l'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma, del codice civile, introdotto dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, che prescrive all'autorità di vigilanza di disporre la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, dell'elenco delle società cooperative in liquidazione ordinaria che non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero delle attività produttive le funzioni e i compiti statali in materia di sviluppo e vigilanza sulla cooperazione;

Vista la convenzione del 30 novembre 2001, stipulata tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha conservato in via transitoria alle direzioni provinciali del lavoro le competenze in materia di vigilanza della cooperazione, svolte per conto dello stesso Ministero delle attività produttive;

Esaminati i verbali ispettivi e la documentazione agli atti di questa direzione provinciale, dai quali risulta che le sottoelencate società cooperative sono in liquidazione ordinaria e non depositano i bilanci di esercizio da oltre cinque anni;

Dispone:

La cancellazione dal registro delle imprese di Pisa, ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma, del codice civile delle società cooperative di seguito elencate:

1) «Cooperativa Culturale Pediatrica C.C.P. a.r.l.», con sede in Pisa, costituita con atto notaio dott. Francesco Tumbiolo in data 20 dicembre 1984, repertorio n. 272378, codice fiscale 00501380505, tribunale di Pisa, posizione n. 1203/209373, in scioglimento dal 3 ottobre 1995.

2) «Stamperia e Legatoria Pisana a.r.l.», con sede in Pisa, costituita con atto notaio dott. Annalisa Di Perna in data 6 febbraio 1997, repertorio n. 5968, codice fiscale 01394660508, posizione n. 1443/277315, in scioglimento dal 23 maggio 2000.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento, i creditori e gli altri interessati possono presentare alla Direzione provinciale del lavoro di Pisa, via di Cisanello n. 145/147 - 56100 Pisa - formale e motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Pisa, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

06A03025

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Galileo Cultura e Spettacolo piccola società cooperativa a r.l.», in Calci.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISA

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 220, del 2 agosto 2002;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione sottoscritta il 30 novembre 2001;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti di società cooperative senza nomina di commissario liquidatore;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, recante rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio per atto dell'autorità amministrativa;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare;

Riconosciuta la propria competenza;

Decreta:

La società «Galileo Cultura e Spettacolo piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Calci località La Gabella (Pisa), costituita il 15 settembre 2000 per rogito notaio dott. Angelo Caccetta, rep. 50088, codice fiscale 01549790507, posizione n. 1600 è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore

Pisa, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

06A03026

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Professione Spettacolo a.r.l.», in S. Miniato.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISA

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 220, del 2 agosto 2002;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione sottoscritta il 30 novembre 2001;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti di società cooperative senza nomina di commissario liquidatore;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003, recante rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio per atto dell'autorità amministrativa;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare;

Riconosciuta la propria competenza;

Decreta:

La società cooperativa «Professione Spettacolo a r.l.», con sede in S. Miniato (Pisa), costituita per rogito notaio dott. Pier Antonio Donnini, in data 25 marzo

1998, rep. 73854, codice fiscale 01443760507 posizione n. 1477/285403 è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore.

Pisa, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

06A03027

DECRETO 27 febbraio 2006.

Scioglimento della società cooperativa «Progetto Salute a r.l.», in Pisa.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISA

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione sottoscritta il 30 novembre 2001;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro degli scioglimenti di società cooperative senza nomina di commissario liquidatore;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 recante rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio per atto dell'autorità amministrativa;

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi eseguiti nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare;

Riconosciuta la propria competenza;

Decreta:

La società cooperativa «Progetto Salute a r.l.», con sede in Pisa costituita per rogito notaio dr. Umberto Mario Ciampi di Pisa, rep. 120507, codice fiscale 00481670503 posizione n. 1096/178226 è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore.

Pisa, 27 febbraio 2006

Il direttore provinciale: ANTONUCCI

06A03028

DECRETO 28 febbraio 2006.

Scioglimento di due società cooperative.

IL REGGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI ROMA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio per la nomina del commissario liquidatore nei scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 codice civile di società cooperative»;

Visto il decreto del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 ad oggetto «rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 codice civile di società cooperative»;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Visto l'ultimo verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti delle società cooperative sotto indicate;

Considerato che presso le società cooperative sotto elencate sono state rilevate irregolarità che comportano lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo sopraindicato;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile:

Società cooperativa Pragma Service, con sede in Roma, costituita per rogito notaio Tommaso Belli, in data 11 giugno 2002, repertorio n. 8359, registro società//, Tribunale di Roma Busc // codice fiscale n. 07110361008 (Provvedimento proposto dal Commissario Governativo);

Società cooperativa Agricola Ortofrutta Mezzaselva, con sede in Palestrina, costituita per rogito notaio Valente Giuseppe, in data 6 gennaio 1982, repertorio n. 7683, registro società n. 807/82, Tribunale di Roma Busc n. 27082 codice fiscale n. 05304090581 (Per mancato deposito del bilancio d'esercizio da oltre 2 anni).

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti - per la conseguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e agli organi competenti. per i provvedimenti conseguenziali.

Roma, 28 febbraio 2006

Il reggente del servizio: PICCIOLO

06A03039

DECRETO 28 febbraio 2006.

Scioglimento di diciotto società cooperative.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI SASSARI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 con il quale è stata decentrata agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 7 novembre 1996, n. 687 «Regolamento recante norme per l'unificazione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e l'istituzione delle direzioni regionali e provinciali del lavoro»;

Visto il decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione del 30 novembre 2001;

Vista la circolare n. 16 del 25 marzo 2002 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che prevede misure dirette ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

Visti i decreti del Ministro delle attività produttive del 17 luglio 2003 di «Rideterminazione dell'importo minimo di bilancio» e «Determinazione del limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio», per la nomina di commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile di società cooperative»;

Atteso che le sottoelencate cooperative, a seguito degli accertamenti effettuati, risultano trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, nonché in una delle ipotesi di cui ai succitati decreti del Ministro delle attività produttive del 17 luglio 2003;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato centrale per le cooperative;

Visto il parere di massima espresso dalla commissione centrale nella seduta del 15 maggio 2003;

Visto il parere favorevole del Ministero delle politiche agricole e forestali;

Decreta:

Le sottoelencate cooperative sono sciolte d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore:

1) Società cooperativa Progetto Casa a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito dott. Eugenio Castelli in data 30 gennaio 1995, repertorio n. 78750, registro società n. 5987, tribunale di Tempio, ex Busc n. 2179/270672;

2) Società cooperativa Olbia Servizi a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito dott. Vincenzo Pistilli in data 16 maggio 1996, repertorio n. 14675, registro società n. 107453/96, tribunale di Tempio, ex Busc n. 2235/275297;

3) Società cooperativa Triulas a r.l. con sede in Tissi costituita per rogito dott. Gaetano Porqueddu in data 18 maggio 2001, repertorio n. 54920, registro società n. 17908/01, tribunale di Sassari, ex Busc n. 2595/298464;

4) Società cooperativa Ortofrutticola Ortocol. a r.l. con sede in Sorso costituita per rogito dott. Mario Demartini in data 29 ottobre 1971, repertorio n. 116167, registro società n. 2077, tribunale di Sassari, ex Busc n. 1002/116922;

5) Società cooperativa Promosarda a r.l. con sede in Tempio costituita per rogito dott. Fabio Papaccio in data 5 agosto 1994, repertorio n. 17243, registro società n. 5870, tribunale di Tempio, ex Busc n. 2164/269335;

6) Società cooperativa Futura a r.l. con sede in Valledoria costituita per rogito dr. Manlio Pitzorno in data 16 gennaio 1990, repertorio n. 6924, registro società n. 7457, tribunale di Sassari, ex Busc n. 2000/245941;

7) Società cooperativa Edilizia San Simplicio a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito dott. Mario Francesco Campus in data 20 marzo 1981, repertorio n. 27719, registro società n. 1716, tribunale di Tempio, ex Busc n. 1496/183649;

8) Società cooperativa Santa Maria a r.l. con sede in Arzachena costituita per rogito dott. Carlo Magaldi in data 20 settembre 1977, repertorio n. 3110, registro società n. 1128, tribunale di Tempio, ex Busc n. 1309/154796;

9) Società cooperativa Francesco Malduca a r.l. con sede in Pattada costituita per rogito dott. Antonio Campus in data 8 giugno 1938, repertorio n. 242, registro società n. 460, tribunale di Sassari, ex Busc n. 503/21013;

10) Società cooperativa Agricola S. Andrea a r.l. con sede in Tergu costituita per rogito dott. Salvatore Masala in data 17 novembre 1955, repertorio n. 71656, registro società n. 994, tribunale di Sassari, ex Busc n. 90/54909;

11) Società cooperativa Picaresca a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito dott. Carlo Mario De Magistris in data 22 febbraio 1990, repertorio n. 1415, registro società n. 4529, tribunale di Tempio, ex Busc n. 2005/246807;

12) Società cooperativa Smeralda a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito drott Tomaso Bua in data 21 ottobre 1963, repertorio n. 54171, registro società n. 893, tribunale di Tempio, ex Busc n. 285/82592;

13) Società cooperativa La Conchiglia a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito dott. Gianfranco Giuliani in data 2 ottobre 1986, repertorio n. 72270, registro società n. 3279, tribunale di Tempio, ex Busc n. 1798/222702;

14) Società cooperativa Social Service a r.l. con sede in Sassari costituita per rogito dott. Felice Contu

in data 7 dicembre 2000, repertorio n. 337550, registro società n. 833/01, tribunale di Sassari, ex Busc n. 2521/295648;

15) Società cooperativa Reduci Brigata Sassari a r.l. con sede in Sassari costituita per rogito dott. Antonio Porqueddu in data 8 maggio 1946, repertorio n. 9605, registro società n. 625, tribunale di Sassari, ex Busc n. 451/7272;

16) Società cooperativa Nova Domus a r.l. con sede in Olbia costituita per rogito dott. Tomaso Bua in data 18 dicembre 1964, repertorio n. 65814, registro società n. 326, tribunale di Tempio, ex Busc n. 345/91715;

17) Società cooperativa San Michele a r.l. con sede in Ozieri costituita per rogito dott. Alessandro Angeletti in data 11 dicembre 1975, repertorio n. 42364, registro società n. 2577, tribunale di Sassari, ex Busc n. 1238/143913;

18) Società cooperativa Molimentos a r.l. con sede in Pattada costituita per rogito dott. Carlo Bolognini in data 19 marzo 2002, repertorio n. 10819, registro società n. 12948/02, tribunale di Sassari, ex Busc n. 2667/304137.

Sassari, 28 febbraio 2006

Il direttore provinciale: MASSIDDA

06A03177

DECRETO 13 marzo 2006.

Sostituzione di un componente supplente della Commissione provinciale per le vertenze individuali di lavoro di Avellino.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI AVELLINO

Visto il proprio decreto n. 2135 del 27 giugno 2001, con il quale è stata ricostituita, presso questa direzione provinciale del lavoro, la Commissione provinciale di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro di cui all'art. 410 del codice di procedura civile;

Visto che con il predetto decreto è stato nominato membro supplente della Commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza dei lavoratori il sig. Centrella Giovanni;

Vista la nota n. 346/2006 del 9 marzo 2006 con la quale la UGL ha designato in sostituzione del componente supplente sig. Centrella Giovanni, dimissionario, il sig. Marciano Antonio, nato il 15 marzo 1955 ad Avellino ed ivi residente in contrada San Tommaso;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione richiesta ai fini della funzionalità della Commissione stessa;

Letto l'art. 410 del codice di procedura civile;

Decreta:

Il sig. Marciano Antonio, nato il 15 marzo 1955 ad Avellino, è nominato membro supplente della Commissione provinciale per le vertenze individuali di lavoro in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del sig. Centrella Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 13 marzo 2006

Il direttore provinciale: D'ARGENIO

06A03179

DECRETO 15 marzo 2006.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale INPS di Cremona.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI CREMONA

Visto il proprio decreto n. 11/2005 del 29 agosto 2005, con il quale si è proceduto alla ricostituzione del Comitato provinciale INPS di Cremona per il quadriennio 2005/2009;

Atteso che di detto organo collegiale fa parte il dott. Massimiliano Sala, in rappresentanza dei datori di lavoro del credito e assicurazioni;

Preso atto delle dimissioni dall'incarico prodotte dal citato componente;

Vista la nota n. SG/000855 del 21 febbraio 2006, con la quale l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) designa, in sostituzione del dott. Massimiliano Sala, il dott. Simone Donarini;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Il sig. Simone Donarini è nominato componente del Comitato provinciale INPS di Cremona, in rappresentanza dei datori di lavoro del credito e assicurazione, in sostituzione del sig. Massimiliano Sala, dimissionario dall'incarico.

Il dirigente della sede provinciale I.N.P.S. di Cremona è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cremona, 15 marzo 2006

Il direttore provinciale: FILOSA

06A03178

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Sondrio.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 2, comma 2 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Vista la delibera della Giunta provinciale della provincia di Sondrio n. 283 del 19 settembre 2005 con quale si designa la sig.ra Rosalba Acquistapace e la sig.ra Danila Barri rispettivamente quali consigliere di parità effettiva e supplente;

Visti i *curricula vitae* della sig.ra Rosalba Acquistapace e della sig.ra Danila Barri allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano corrispondere ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 196/2000 e che risulta acquisito il parere della Commissione provinciale unica per le politiche del lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Sondrio;

Decreta:

La sig.ra Rosalba Acquistapace e la sig.ra Danila Barri sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2006

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
MARONI

Il Ministro
per le pari opportunità
PRESTIGIACOMO

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ACQUISTAPACE ROSALBA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DAL 1981 È ISCRITTA ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE COME DITTA INDIVIDUALE ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI SARTORIA SU MISURA, SPECIALIZZATA NELLA CONFEZIONE DI ABITI DA SPOSA**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Categoria Tessile e Abbigliamento
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

2002 Corso FSE Ob. 2 Mis. D1 "Utilizzo delle moderne tecniche di taglio e confezione", durata 160 ore, realizzato in collaborazione con l'Istituto Carlo Secoli di Milano

2002 Corso FSE Ob. 2 "Il sabato della formazione", ciclo di cinque incontri sui temi del Marketing, Tecniche della comunicazione, Automotivazione e leadership

2000 Seminario formativo "Parlare in pubblico: come presentare efficacemente le proprie idee in collaborazione con Formaper, Az.speciale della Camera di Commercio di Milano

1980 Corsi di perfezionamento e specializzazione nel settore della Moda presso l'Eromode School di Bergamo

1978 Diploma di maturità "Stilista di moda" conseguito presso l'Istituto Professionale Statale "F. Fossati" di Sondrio

Corso di crocerossina presso l'ospedale di Morbegno, in seguito al quale ho svolto attività di volontariato presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Morbegno

e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istruzione Superiore
• Principali materie / abilità essionali oggetto dello studio	Taglio e confezione abiti su misura per donna
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA — **ITALIANA**

ALTRE LINGUE

FRANCESE

- Capacità di lettura — Elementare.]
- Capacità di scrittura — Elementare.]
- Capacità di espressione orale — Elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

ATTIVA PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA DELL'UNIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO-CONFARTIGIANATO IMPRESE :
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI SEZIONE A MORBEGNO DAL 1996
COMPONENTE DEL COMITATO DIRETTIVO PROVINCIALE DELLA CATEGORIA TESSILE E ABBIGLIAMENTO DAL 1996 IN RAPPRESENTANZA DELLA SEZIONE DI MORBEGNO, PRIMA CON LA CARICA DI SOSTITUTO E ATTUALMENTE COME PRESIDENTE DI CATEGORIA
DAL 2004 COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'UNIONE ARTIGIANI IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DELLA CATEGORIA TESSILE E ABBIGLIAMENTO
DAL 1999 COMPONENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL GRUPPO DONNE ARTIGIANE CON L'INCARICO DI VICE PRESIDENTE
DAL 2000 AL 2004 PRESIDENTE DEL GRUPPO DONNE ARTIGIANE COME TALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'UNIONE ARTIGIANI
ATTUALMENTE COMPONENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL GRUPPO DONNE ARTIGIANE
DAL 1999 COMPONENTE DELL'UNIONE REGIONALE SARTI DI CONFARTIGIANATO LOMBARDIA
DAL 2000 AL 2004 COMPONENTE DEL GRUPPO DONNE DI CONFARTIGIANATO LOMBARDIA

DAL 2001 AL 2005 CONSIGLIERA DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
DAL 2002 COMPONENTE DEL COMITATO PER L'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI SONDRIO, IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

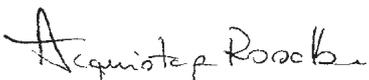
Come rappresentante della categoria Tessile e Abbigliamento ho promosso iniziative in tema di aggiornamento e formazione professionale, nell'ottica di valorizzare l'attività sartoriale, in particolare nei confronti dei giovani, e rilanciare un settore che la grande distribuzione ha messo in ombra.
In questo ambito rientrano la partecipazione a eventi espositivi in Italia e all'estero, promossi dalla Regione Lombardia in collaborazione con Confartigianato, la collaborazione all'organizzazione di sfilate di moda e il progetto "Il Nobil Vestir di Valtellina e Valchiavenna" che, attraverso la riproduzione degli abiti di alcuni dei personaggi delle illustre casate valtellinesi,

ripercorre la storia e i modi di vivere di epoche passate nella nostra provincia.
Ho collaborato con l'Istituto professionale "Romegialli" di Morbegno per la programmazione e lo svolgimento dell'area professionalizzante nel biennio post-qualifica indirizzo Moda, chiuso nel 2001. Proprio a seguito della chiusura, in provincia, di tale indirizzo professionale ho presentato in collaborazione con il CFP di Sondrio un progetto a valere sul FSE ob. 3 per la realizzazione di un corso rivolto a giovani e soggetti desiderosi di rientrare nel mondo del lavoro che prevedeva azioni di accompagnamento per l'avvio di nuove imprese e il lavoro autonomo. Il corso, purtroppo non finanziato, voleva inoltre costituire un supporto rispondente al bisogno delle imprese di reperire sul territorio figure professionali con le quali avviare rapporti di lavoro.
Come presidente del Gruppo Donne Artigiane ho collaborato alle diverse iniziative attivate dal Gruppo tra cui la costituzione del Comitato per l'imprenditorialità femminile presso la Camera di Commercio di Sondrio e l'iscrizione all'Albo regionale delle associazioni femminili. Inoltre ha promosso azioni di formazione culturali e professionali per l'affermazione dello specifico femminile nel mondo del lavoro, in linea con gli obiettivi del Gruppo costituito a livello nazionale che mirano a favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile e delle pari opportunità mediante una presenza attiva nell'ambito delle tematiche sociali, della cultura di genere e della conciliazione tra vita familiare e professionale. A tale riguardo nel 2001 è stato realizzato il convegno "Impresa, lavoro e famiglia : la conciliazione dei tempi" tenutosi presso la Camera di Commercio di Sondrio.
Attiva è stata la partecipazione agli incontri informativi riguardanti l'accesso al lavoro, le nuove forme di lavoro, la diffusione di modelli di buone prassi, l'informazione sull'accesso ai finanziamenti per l'imprenditoria femminile, in particolare quelli della legge 215/92, e l'attivazione di nuovi strumenti di credito.
In particolare come Consigliera di parità ho partecipato sin dall'inizio ai convegni organizzati sulle tematiche delle pari opportunità in particolare dalla Regione e mantenuto contatti soprattutto con le colleghe di Milano, Lecco e Como, per uno scambio di idee sulle possibili iniziative da realizzare, sulla scorta delle esperienze già maturate.
Ho seguito inoltre i diversi aspetti legati al lavoro e alla formazione partecipando, compatibilmente con i miei impegni di lavoro, alle riunioni della Commissione per le politiche del lavoro in Provincia.
Sono stata chiamata a portare il mio contributo nell'ambito di corsi di orientamento all'attività lavorativa finanziati dal Fondo sociale europeo e organizzati sul territorio da agenzie formative.
Recentemente ho collaborato all'organizzazione di convegni sulle Pari Opportunità e gli asili nido aziendali, promossi dalle associazioni Argonaute e Soroptimist International d'Italia club di Sondrio, ai quali hanno partecipato in qualità di relatori rappresentanti istituzionali e di Associazioni femminili.
Sono molto legata ai miei luoghi di origine e mi piace collaborare attivamente per promuoverli e farli conoscere all'esterno, da qui il mio impegno come presidente del coro "Amici di Gerola"

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	Patente tipo B
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	Dichiarazione dell'Unione Artigiani della provincia di Sondrio-Confartigianato Imprese Dichiarazione di Confartigianato Lombardia Visura camerale Fotocopia documento d'identità

Data 25 luglio 2005 **Firma** Acquistapace Rosella

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DANILA BARRI
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DAL 1973 IMPIEGATA PRESSO LA GALBUSERA DOLCIARIA SPA**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	GALBUSERA DOLCIARIA SPA VIALE OROBIE N. 9 23013 COSIO VALTELLINO SONDRIO
• Tipo di azienda o settore	INDUSTRIA ALIMENTARE
• Tipo di impiego	IMPIEGATA
• Principali mansioni e responsabilità	CONTABILITA' FORNITORI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
PRIMA LINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	FRANCESE LIVELLO ELEMENTARE
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] DIRIGENTE SINDACALE DI CATEGORIA PROVINCIALE COMPONENTE COORDINAMENTO DONNE REGIONALE DELEGATO SINDACALE DI FABBRICA
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO LA SEZIONE AVIS DI MORBEGNO ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PER SOSTEGNO DELLA " CASA DO SOL" IN BRASILE UN AIUTO A DONNE E MINORI (FASCE PIU ' EMARGINATE DEL QUARTIERE)
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.] STRUMENTI DI UFFICIO
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	B

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

HO SOSTENUTO CORSI DI AGGIORNAMENTO, GIORNATE DI STUDIO SULLE POLITICHE FEMMINILI E PARI OPPORTUNITA' - SUL MERCATO DEL LAVORO E IN MATERIA SINDACALE SIA SUL TERRITORIO ITALIANO SIA A LIVELLO EUROPEO (INGHILTERRA E IRLANDA ANNO 1992)

LAVORANDO IN UNA DITTA CON UNA PERCENTUALE ALTA DI DONNE, SOSTENGO LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL LAVORO FEMMINILE

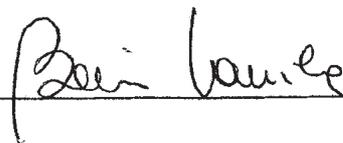
INCARICHI SINDACALI :

COMPONENTE ESECUTIVO CISL SONDRIO - RESPONSABILI COORDINAMENTO DONNE PROVINCIALE - COMPONENTE COORDINAMENTO DONNE REGIONALE – CONSIGLIO GENERALE PROVINCIALE - SEGRETERIA PROVINCIALE DI CATEGORIA – DELEGATO SINDACALE DI FABBRICA

SEGRETARIA DI CATEGORIA FAI PROVINCIALE (ANNO 1997)

ALLEGATI 2 [Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

28/07/05

Firma [firma]

06A03141

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Siena.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 2, comma 2 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il decreto del Presidente della provincia di Siena n. 26476 del 15 febbraio 2006 con il quale si designa l'avv. Bruna Giannini consigliera di parità effettiva;

Visto il *curriculum vitae* dell'avv. Bruna Giannini allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Considerato che la predetta designazione risulta corrispondere ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 196/2000 e che risulta acquisito il parere della Commissione provinciale tripartita;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Siena;

Decreta:

L'avv. Bruna Giannini è nominata consigliera di parità effettiva della provincia di Siena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2006

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Il Ministro per le pari opportunità
PRESTIGIACOMO

CURRICULUM VITAE

Bruna Giannini.

Ha frequentato il liceo classico Enea Silvio Piccolomini di Siena.

Si è laureata in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Siena nel 1997 ed ha iniziato a svolgere immediatamente la pratica professionale presso l'avv. Alberto Viti, nello studio dell'avvocato Andrea Pisillo, a Siena, cominciando ad occuparsi di controversie individuali di lavoro.

Superato l'esame di abilitazione professionale presso la Corte di appello di Firenze si è iscritta all'albo degli avvocati di Siena dal 1984.

Dal conseguimento dell'abilitazione professionale ha iniziato l'attività di avvocato libero professionista nel proprio studio in Siena via dei Gazzani n. 1.

È iscritta all'albo degli avvocati abilitati al patrocinio presso la Corte di cassazione e Magistrature superiori.

È stata membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Siena nel 1986-1988.

Attraverso l'attività professionale e la partecipazione attiva a convegni e dibattiti si è specializzata, oltre che in diritto del lavoro, soprattutto negli aspetti civilistici e penalistici del diritto di famiglia.

Dal 1992 ha svolto consulenza legale per il centro pari opportunità della provincia di Siena per il rispetto della parità uomo-donna sia nell'ambito lavorativo sia in quello della famiglia.

Dal 1995 ha svolto incarico di consigliera provinciale di parità.

Dal 1996 è membro del comitato tecnico-scientifico del centro pari opportunità della provincia di Siena.

Ha partecipato dal 1995 ad oggi, a vari convegni inerenti il tema delle pari opportunità ed al ruolo e alle funzioni di consigliere di parità organizzati a livello regionale e provinciale dall'amministrazione provinciale di Siena, dal comune di Siena, dall'amministrazione di Grosseto e di Frosinone. Ha organizzato e relazionato a convegni inerenti la nuova normativa lavoristica.

Ha collaborato alla stesura di progetti, poi approvati dalla Regione Toscana, contro i maltrattamenti alle donne.

Ha tenuto lezioni e dibattiti presso le scuole superiori della Val d'Elsa e Val di Chiana sui temi dei diritti individuali e della parità uomo-donna ai fini divulgativi sia della legislazione sociale che lavoristica.

Ha pubblicato articoli o collaborato alla redazione degli stessi sempre al fine della divulgazione diffusa dei temi inerenti l'uguaglianza e le pari opportunità sia nel campo del lavoro che in quello dell'imprenditoria. Ha collaborato alla stesura di tesi di laurea inerenti la legislazione di parità.

Ha svolto dal 18 luglio 2001 il ruolo di Consigliera di parità della provincia di Siena svolgendo i compiti inerenti l'incarico finalizzando il suo operato soprattutto alla divulgazione e all'applicazione della normativa favorendo gli incontri tra le parti sociali e la politica della conciliazione promuovendo incontri, convegni e studi di settore, occupandosi dell'applicazione delle normative di parità uomo-donna nel mondo del lavoro. In tale veste ha avviato ricerche e iniziative di studio e riflessione sulle tematiche inerenti le nuove modalità e i riflessi sull'occupazione femminile delle nuove normative del mercato del lavoro ed operando, in collaborazione con le Istituzioni e le organizzazioni territoriali, per la diffusione della conoscenza e l'applicazione delle normative paritarie.

Bruna Giannini

06A03142

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Savona.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 2, comma 2 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 186 del 13 settembre 2005 con la quale la provincia di Savona designa la dott.ssa Giuliana Cornetti Gallia consigliera di parità effettiva;

Visto il *curriculum vitae* della dott.ssa Giuliana Cornetti Gallia, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Considerato che la predetta designazione risulta corrispondere ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 196/2000 e che risulta acquisito il parere della Commissione provinciale tripartita permanente integrata;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Savona;

Decreta:

La dott.ssa Giuliana Cornetti Gallia è nominata consigliera di parità effettiva della provincia di Savona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2006

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Il Ministro per le pari opportunità
PRESTIGIACOMO

CURRICULUM VITAE

Giuliana Cornetti Gallia

Qualifiche:

Insegnante di discipline giuridiche ed economiche nella scuola secondaria di II grado.

Esperienze professionali:

Ha insegnato in istituti tecnici e professionali le seguenti materie: diritto, pubblico, dirito privato, diritto amministrativo, diritto della navigazione, economia politica e scienza delle finanze.

Ha partecipato sia in qualità di rappresentante eletto dalla componente genitori, sia in qualità di rappresentante eletto dalla componente docente a più legislature di consigli d'istituto delle scuole di allora appartenenza, del consiglio scolastico-distrettuale n. 7 e del consiglio scolastico provinciale.

Nell'ambito delle scuole di appartenenza è stata membro di commissioni di valutazione dei docenti, di gestione del turismo scolastico, di coordinamento didattico.

È stata coordinatrice di stage di alternanza scuola-lavoro e di scambi culturali con scuole straniere europee.

Ha insegnato per vari anni nei corsi serali per lavoratori-studenti, nelle 150 ore e in corsi sperimentali (IGEA nell'istituto tecnico commrciale).

Studi:

Maturtà classica, liceo classico Chiabrera Savona.

Laurea in giurisprudenza, Università agli studi Genova.

Lingue straniere:

Conoscenza approfondita della lingua spagnola con esperienza di insegnanento nella scuola statale e in corsi rivolti alla cittadinanza.

Interessi e attività:

Ha svolto attività sindacale nella UIL scuola ricoprendo le cariche di segretaria provinciale e regionale di categoria.

È stata membro del direttivo e dell'esecutivo camerale della UIL provinciale.

Ha svolto azioni di coordinamento con la CGIL scuola e con la CISL SISM e SINASCEL provinciali.

Nell'ambito sindacale ha partecipato alla formulazione di piattaforme contrattuali a livello nazionali e ha condotto numerose assemblee con i lavoratori della scuola.

Ha svolto attività di consulenza e tutela degli iscritti in qualità di segretaria di categoria e di membro di commissioni presso il provveditorato agli studi di Savona.

È stata coordinatrice del coordinamento femminile della UIL provinciale e per anni ha partecipato al coordinamento femminile unitario confederale provinciale.

Ha partecipato in qualità di membro e di vicepresidente alla consulta provinciale femminile su designazione sindacale.

In tale ambito ha particolarmente curato la creazione del servizio di consulenza legale e del telefono donna.

Ha partecipato all'attivtà del consiglio di quartiere Oltreletimbro e, successivamente, è stata eletta in qualità di consigliera della V^a Circoscrizione per più legislature, coordinando la commissione scuola, cultura e tempo libero.

Nell'attuale ricopre la carica di presidente della stessa.

06A03143

DECRETO 20 marzo 2006.

Nomina della consigliera di parità effettiva della regione Toscana.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 2, comma 2 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 3 gennaio 2006, con il quale il presidente della Giunta regionale della Toscana designa l'avv. Marina Capponi consigliera regionale di parità effettiva;

Visto il *curriculum vitae* dell'avv. Marina Capponi, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Considerato che la predetta designazione risulta corrispondere ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 196/2000 e che risulta acquisito il parere della Commissione regionale permanente tripartita;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva della regione Toscana;

Decreta:

L'avv. Marina Capponi è nominata consigliera di parità effettiva della regione Toscana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2006

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Il Ministro per le pari opportunità
PRESTIGIACOMO

CURRICULUM VITAE

Nome: Marina Capponi.

Titoli di studio: diploma di maturità classica conseguito nell'anno 1976 in Sanrerno.

Diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università degli studi di Firenze nel 1982 con una tesi in diritto del lavoro («La tutela della lavoratrice madre») conseguendo il massimo dei voti e lode.

È iscritta dal 1985 all'ordine professionale degli avvocati di Firenze.

Nel 1998 ha conseguito l'abilitazione al patrocinio presso le magistrature superiori ed è iscritta all'albo degli avvocati cassazionisti.

Attività professionale:

Esercita dal 1985 la professione di avvocato presso il Foro di Firenze, occupandosi prevalentemente di questioni giuslavoristiche e di diritto di famiglia.

Consulente legale dal 1989 della Camera del lavoro metropolitana di Firenze in materia di diritto di famiglia e pari opportunità nell'ambito dell'iniziativa «Donna chiama Donna».

Consulente legale dal 1989 delle Camere del lavoro di Sesto Fiorentino, Calenzano e campi Bisenzio.

Consulente legale del sindacato NIDIL CGIL di Firenze.

Consulente del patronato SIAS di Firenze in materia previdenziale;

Incarichi di collaborazione:

Dal 1986 collabora con la rivista giuridica «Toscana Giurisprudenza» (Già Toscana Lavoro Giurisprudenza) attualmente edita da IPSOA e dal 1992 fa parte del comitato di redazione.

Pubblicazioni in materia di diritto del lavoro e pari apportunità:

note a sentenza e articoli:

«Illegittimità del licenziamento della lavoratrice in caso di trasformazione totale dell'attività aziendale» in T.L.G. 1987, Ediesse S.r.l. Roma.

«Atti discriminatori in materia di parità uomo-donna e legittimazione all'impugnazione» in T.L.G. 1988, Ediesse S.r.l. Roma.

«Le assenze per malattia dei figli in età inferiore a tre anni: limiti e controlli», in T.L.G. 1988 Ediesse S.r.l. Roma.

«Momento costitutivo del rapporto di lavoro e tutela della maternità: quadro normativo e orientamenti della giurisprudenza» T.L.G. 1989 Ediesse S.r.l.

«Il Padre lavoratore: una nuova figura giuridica ?», ivi 1991 ed. «Guelfi e Ghibellini S.c.r.l.» Firenze.

«Trattamento economico di maternità e aspettativa sindacale», ivi 1992.

«Sulla ammissibilità delle visite mediche di controllo in caso di assenza della lavoratrice madre per malattia del bambino infratreenne» ivi, 1993.

«Il padre che allatta», ivi, 1993.

«Sulla illicenziabilità della lavoratrice madre per ultimazione della prestazione» in T.L.G., 1994.

«Il licenziamento della lavoratrice domestica in maternità» in Toscana Giurisprudenza, ed. Giuntina 1996.

«Molestie sessuali sul luogo di lavoro e giusta causa di dimissioni», ivi 1997.

«La tutela della maternità in quanto protezione primaria»in Il Foro Toscano - Toscana Giurisprudenza n. 3, 2002.

«Tutela della maternità e divieto di sospensione dal lavoro» ivi, n. 1, 2003.

«Piena eguaglianza ancora un miraggio» in DOC Toscana, Casa editrice Le Lettere, n. 10, 2004.

«Sommersi dall'onda rosa: continua l'assedio ai "mestieri maschili"» in DOC Toscana, Casa Editrice Le lettere, n. 14, 2005.

Ha promosso e coordinato le pubblicazioni: «Pari opportunità; rapporti delle aziende medio-grandi toscane, biennio 1998-1999» Giunti, 2002; «Pari opportunità; rapporti delle aziende medio-grandi toscane Biennio 2000-2001» Edizioni Plus 2004; «Pari opportunità - rapporti delle aziende medio-grandi toscane 2003-2004», Edizioni Plus 2005 (in uscita), delle quali ha curato la redazione di alcuni capitoli.

Ha inoltre promosso e coordinato la pubblicazione del saggio monografico «La Consigliera di parità e il giudizio antidiscriminatorio» edito da Franco Angeli 2005 e ne ha redatto le note introduttive.

Incarichi didattici e attività formative:

Ha svolto il modulo formativo «Diritto sindacale e del lavoro» nel corso di abilitazione a funzioni direttive presso 22 ottobre 2004 in Pistoia: partecipazione come relatrice al convegno «Pari opportunità e molestie sul lavoro» organizzato dalla consigliera provinciale di Pistoia.

10 dicembre 2004 in Prato: partecipazione come relatrice al meeting finale progetto Egual: «Prato il laboratorio del tempo».

13 dicembre 2004: in Firenze: organizzazione e partecipazione come relatrice al convegno «Forum C.P.O: i Comitati pari opportunità della Toscana si incontrano».

17 dicembre 2004: in Prato partecipazione come relatrice nel convegno finale «progetto Talent Bank» nell'ambito del progetto Equal «Prato Il laboratorio del tempo».

14 gennaio 2005 in Livorno partecipazione come relatrice nel convegno su «Pari opportunità e lavoro femminile» organizzato dalla regione Toscana;

28/29 gennaio 2005 in Bruxelles partecipazione al meeting transnazionale progetto TAGS;

8 marzo 2005 in Firenze: promozione e presentazione mostra fotografica «Donne: storie e progetti», catalogo e calendario celebrativo delle festa della donna, foto di Monika Bulaj allestimento F.lli Alinari S.p.a.

19 aprile 2005 in Firenze, partecipazione in qualità di relatrice al meeting transnazionale con rappresentanti dell'Assia e della regione Toscana nell'ambito di un progetto di scambio sulle pari opportunità nella pubblica amministraziòne;

22 aprile 2005 in Firenze partecipazione quale relatrice nel convegno «Discriminazioni, valorizzazione delle differenze, politiche attive del lavoro»;

13-14 maggio 2005 in San Sebastian (Spagna) partecipazione a meeting trasnazionale progetto europeo TAGS;

20 giugno 2005 in Firenze partecipazione come relatrice in convegno «Azioni positive per la conciliazione»;

24 giugno 2005 in Rapolano Terme (Siena), partecipazione come relatrice nel convegno «Donne e lavoro tra precarietà e sviluppo»;

14 luglio 2005 in Firenze partecipazione come relatrice in Convegno «Spazi bimbo e nuova impresa femminile».

8 settembre 2005 Firenze partecipazione a meeting trasnazionale progetto europeo TAGS.

Incarichi pubblici:

Svolge la funzione di Consigliera regionale di Parità della regione Toscana in forza di nomina da parte del Ministero del lavoro con decreto del 4 giugno 2001 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 157 del 9 luglio 2001).

In tale qualità membro effettivo della Commissione regionale tripartita di cui alla legge regionale n. 52/1998 e successive modificazioni.

È inoltre membro dei Comitati di sorveglianza di cui al Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, Obiettivo 2, Obiettivo 3 e Leader Plus nella fase di programmazione 1994/1999 e 2000/2006, come previsto dalla Convenzione quadro tra il Ministero del lavoro, di concerto con il Ministero della pari opportunità e la Conferenza unificata del 22 novembre 2002.

È iscritta nell'albo dei presidenti della Camera nazionale arbitrale e sportello di conciliazione dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) di cui al decreto del Ministero delle politiche agricole del 1° luglio 2002.

06A03144

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Mediaser piccola società cooperativa», in Mantova, e nomina del commissario governativo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari govemativi;

Visto il verbale di mancato accertamento ispettivo datato 5 ottobre 2004, effettuato dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti della cooperativa «Mediaser piccola società cooperativa» con sede in Mantova;

Visti gli allegati al verbale da cui risulta che la cooperativa stessa non ha adeguato il proprio statuto alle norme del nuovo diritto societario;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Mediaser piccola società cooperativa», con sede in Mantova, codice fiscale 02900040235, costituita in data 2 novembre 1998, a rogito notaio dott. Androvetto Alberto;

Art. 2.

La dott.ssa Catia Amista, nata a Suzzara (Mantova) in data 31 maggio 1961, con studio in Mantova in vicolo Chiavichette 18, codice fiscale MSTCTA61E71LO2OJ, è nominata, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente;

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 marzo 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A03031

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Consorzio Abita.re», in Cavallino, e nomina del commissario governativo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione com-

missariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visto il verbale ispettivo, datato 14 novembre 2005, effettuato dalla Lega nazionale cooperative e mutue nei confronti della cooperativa «Consorzio Abita.re» con sede in Cavallino (Lecce), dal quale emergono gravi irregolarità di natura contabile relative al bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2004;

Preso atto che l'assemblea dei soci in data 28 maggio 2005 ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e, in data 28 ottobre 2005, ha approvato un bilancio rettificato al 31 dicembre 2004;

Rilevata la notevole discordanza di numerose poste contabili emersa in sede di raffronto dei due bilanci citati;

Vista la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e sul bilancio al 31 dicembre 2004, predisposta in data 26 ottobre 2005, dalla quale emerge la consapevolezza del Consiglio di amministrazione che le prospettazioni del bilancio di esercizio, approvato il 28 maggio 2005, non apparivano congrue e che lo stesso non valutò con oggettiva attenzione il risultato negativo di esercizio che fotografava una situazione irreale del Consorzio Abita.re e che ciò nonostante l'organo amministrativo sottopose il bilancio all'esame e all'approvazione dell'assemblea, senza peraltro fare alcun accenno in merito;

Tenuto conto che da ulteriore documentazione acquisita agli atti è emersa la preponderante presenza dei vari componenti del nucleo familiare «Galante» (Michele, Francesco, Silvana, Annalisa) in seno agli organi sociali sia del consorzio che delle cooperative socie;

Tenuto conto altresì che altri componenti quali Carlà Antonio, Calogiuri Bruno, Carlà Domenico, Cosi Fernanda, ricoprono o hanno ricoperto cariche sociali nell'ambito sia del Consorzio Abita.re che delle cooperative associate;

Considerato che le memorie difensive prodotte dal legale rappresentante del Consorzio non apportano alcun contributo chiarificatore in merito alla situazione del sodalizio;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che, stante la particolare situazione dell'ente, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione anche al fine di verificarne la reale situazione economica e finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della Società cooperativa«Consorzio Abita.re», con sede in Cavallino (Lecce), codice fiscale 00637750753, costituita in data 7 novembre 1981;

Art. 2.

L'avv. Luigi Giuliano, nato a Salerno in data 30 giugno 1970, con studio in Lecce - via Zanardelli, 60, codice fiscale GLNLGU70H30H703F è nominato, per un periodo di sei mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della detta cooperativa;

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente;

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 marzo 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A03032

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Meditour», in Bellizzi, e nomina del commissario governativo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visti il verbale di mancato accertamento ispettivo datato 30 aprile 2005, effettuato dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti della cooperativa «Meditour» con sede in Bellizzi (Salerno);

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Meditour» con sede in Bellizzi (Salerno), codice fiscale n. 03122340650, costituita in data 10 gennaio 1996, rogito notaio dott.ssa Silvana Landi;.

Art. 2.

Il rag. Giulio Trimboli, nato a Salerno in data 17 ottobre 1973, con studio in Salerno in via F. P. Volpe 19, codice fiscale n. TRMGLI73R17H703O, è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissano governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente;

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 marzo 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A03033

DECRETO 2 marzo 2006.

Gestione commissariale della società cooperativa «Campi verdi», in Manfredonia, e nomina del commissario governativo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Visti il verbale di mancato accertamento ispettivo datato 24 settembre 2004, effettuato dalla Direzione provinciale del lavoro nei confronti della cooperativa «Campi verdi», con sede in Manfredonia (Foggia), da cui risulta che la stessa non ha consentito di verificare se le gravi irregolarità e le inadempienze, riscontrate in sede di ispezione ordinaria, siano state eliminate;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Campi verdi», con sede in Manfredonia (Foggia), codice fiscale 0206171l0717, costituita in data 30 settembre 1994.

Art. 2.

L'avv. Enrico Salvatori, nato a Foggia in data 23 maggio 1950, con studio in Foggia in piazza Cesare Battisti n. 35, codice fiscale SLVNRC50E23D643M, è nominato, per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 marzo 2006

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

06A03034

DECRETO 13 marzo 2006.

Riconoscimento, al sig. Andrés Rafael Gomez Noto, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di motoristica e meccanica ed elettrauto.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI

Vista la domanda con la quale il signor Andrés Rafael Gomez Noto, cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento del titolo finale di scuola secondaria técnico en automotores e di un certificato di ausiliare tecnico aggiustatore meccanico diesel, conseguiti presso scuole facenti parte dell'ordinamento scolastico della Repubblica Argentina, al fine dell'esercizio in Italia di tutte le attività di autoriparatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, della legge 5 febbraio 1992, n. 122;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante «testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero», come modificato dalla legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 «Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286»;

Visto, in particolare, l'art. 49 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea, stabilendo che alle stesse si applicano le disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, e del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, compatibilmente con la natura, la composizione e la durata della formazione professionale conseguita;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, nella riunione dell'11 novembre 2005, che ha ritenuto il titolo dell'interessato, corredato peraltro da un biennio di tirocinio maturato in Argentina, riconducibile, per i suoi contenuti formativi, e per il carattere abilitante, ai titoli di cui all'art. 3, comma 1, lettera *c)*, del citato decreto legislativo n. 319/1994, e cioè ai titoli «specificamente orientati all'esercizio di una professione», limitatamente alle sole attività di meccanica e motoristica e elettrauto di cui alle lettere *a)* e *c)* del citato art. 1, comma 3, della legge n. 122/1992 per le quali non ha ritenuto di dover applicare alcuna misura compensativa;

Tenuto conto che la stessa Conferenza di servizi ha invece ritenuto che i titoli posseduti dal richiedente non fossero sufficienti per il riconoscimento delle attività di carrozzeria e gommista di cui alle lettere *b)* e *d)* del ridetto art. 1, comma 3, della legge n. 122/1992, il Ministero delle attività produttive ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'esistenza di cause parzialmente ostative all'accoglimento della domanda;

Verificato che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il conforme parere dell'associazione di categoria Confartigianato;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Andrés Rafael Gomez Noto, nato il 3 aprile 1972 a Cordoba (Argentina), cittadino italiano, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia, in qualità di responsabile tecnico, dell'attività di motoristica e meccanica ed elettrauto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera *a)* e *c)* della legge 5 febbraio 1992, n. 122, e non si ritiene necessario applicare alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza del titolo di studio prodotto.

2. I titoli prodotti dal sig. Andrés Rafael Gomez Noto, non sono invece idonei per il riconoscimento delle attività di carrozzeria e gommista di cui all'art. 1, comma 3, lettere *b)* e *d)*, della legge 5 febbraio 1992, n. 122, in quanto carente nelle materie di formazione specifica non supportata da esperienza lavorativa e non colmabili con misura compensativa.

3. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 marzo 2006

Il direttore generale: SPIGARELLI

06A03036

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 febbraio 2006.

Riconoscimento, in favore del cittadino comunitario prof. Sergio Di Monaco, di titolo di formazione, acquisito in Paese extracomunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante, ai sensi dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio

1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Viste l'istanza, presentata ai sensi degli articoli 1, comma 2, e 37, comma 2, della citata legge n. 286/1998 e dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese extracomunitario dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti prescritti, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 16 marzo 2005, indetta per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Ritenuto che sussistono i presupposti per il riconoscimento atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata; il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia; l'esperienza posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione diploma di laurea in educazione fisica, conseguito l'8 maggio 1989 presso l'Istituto magistrale superiore «Juan Bautista Alberdi» di Buenos Aires posseduto da Sergio Di Monaco, nato a Quilmes (Argentina), il 24 giugno 1961, di cittadinanza comunitaria (italiana), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

29/A «Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado»;

30/A «Educazione fisica nella scuola media».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 28 febbraio 2006

Il direttore generale: CRISCUOLI

06A03035

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Comunicato relativo al testo del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, coordinato con la legge di conversione 9 marzo 2006, n. 80, recante: «Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione».

Nel testo coordinato citato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 59 dell'11 marzo 2006, l'art. 30 deve intendersi come di seguito indicato:

«Art. 30 *(Adeguamento della componente aereonavale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera).* 1. — Al fine di rafforzare le capacità di pattugliamento e sorveglianza marittima del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera, tramite l'adeguamento della propria componente aeronavale, è autorizzato un contributo annuale di 4 milioni di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2007. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 78, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.».

06A03289

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione, rilasciata alla società «SO.RE.CE.L. Società di revisione e certificazione di Mauro Mantovani e C. S.n.c.», in Livorno.

Con D.D. 14 marzo 2006, emanato dal Ministero delle attività produttive, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di revisione, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, rilasciata con D.I. 31 gennaio 1994, alla società «SO.RE.CE.L. Società di revisione e certificazione di Mauro Mantovani e C. S.n.c.», con sede legale in Livorno, codice fiscale n. 00764180493, è dichiarata decaduta d'ufficio, a seguito di cessazione di attività e di cancellazione dal registro delle imprese di Livorno.

06A03038

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Sostituzione di un componente effettivo della commissione di certificazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Pesaro e Urbino

Con decreto direttoriale n. 3 del 13 marzo 2006 è stato nominato componente effettivo, in rappresentanza dell'INPS, in seno alla commissione di certificazione il sig. Pesaresi Gianfranco in sostituzione del sig. Rondina Pierpaolo.

06A03029

Sostituzione di un componente supplente della commissione di certificazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Pesaro e Urbino

Con decreto direttoriale n. 4 del 13 marzo 2006 è stato nominato componente supplente, in rappresentanza dell'INPS, in seno alla commissione di certificazione il sig. Iacucci Roberto in sostituzione del sig. Pesaresi Gianfranco.

06A03030

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo al comunicato dell'Istituto nazionale di statistica, recante: «Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di febbraio 2006, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica)». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 65 del 18 marzo 2006).

Nel comunicato citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 32, seconda colonna, al penultimo rigo della tabella, relativamente all'anno 2006, dove è scritto: «Gennaio *126,3* 2,2 3,8», leggasi: «Gennaio *126,6* 2,2 3,8».

06A03271

Comunicato relativo al testo del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, coordinato con la legge di conversione 9 marzo 2006, n. 80, recante: «Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione». (Testo coordinato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 59 dell'11 marzo 2006).

Nel testo coordinato citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 46, seconda colonna, all'art. 6, comma 3, dove è scritto: «3. Il comma 2 dell'articolo *1997* della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ...», leggasi: «3. Il comma 2 dell'articolo *97* della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ...».

06A03288

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-077) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.